

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comuned: Santarcangelo di Romagna

E

Protocollo N.0004458/2022 del 11/02/2022

allegata comunicazione.

Rimini, 5.2.2022

comunicazione a mezzo pec all'indirizzo
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Al Comune di Santarcangelo di Romagna
Settore Territorio

oggetto: riqualificazione di via Trasversale Marecchia (S.P.49) in località San Martino dei Mulini, mediante realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale CUP C41B21000030004

Io sottoscritto Francesco Paolo Raggi, RGGFNC47A01H294Z, destinatario della missiva raccomandata n. 3006082060821, pervenuta il 17.12.2021 e contenente avviso di deposito del Progetto di fattibilità tecnica ed economica / definitivo in variante agli strumenti urbanistici, denominato, come in oggetto, Riqualificazione di via Trasversale Marecchia (S.P.49) in località San Martino dei Mulini, mediante realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale, avendo esaminato la documentazione che si rinviene al link <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale/procedimento-unico/sp-49-procedimento-unico/sp-49>¹ e che prevede l'esproprio di porzioni di terreni dei quali sono comproprietario unitamente ai sig.ri Graziella De Sarno Prignano, DSRGZL37M60H294M, Angela Vittoria Raggi, RGGNLV41D61H294Q, Enrico Raggi, RGGNRC44A30I304Q, Renata Raggi, RGGRNT69E60H294Z, ed Ulderico Raggi, RGGLRC70T26H294Y, comunico ed esprimo, quale controinteressato, il mio dissenso al progetto.

In proposito osservo che l'unica soluzione interamente sviluppata nel progetto, definita "B" nella premessa della relazione tecnica illustrativa (in quanto alternativa rispetto al tracciato ciclopedonale parallelo alla SP49) e che prevede di rifilare i terreni miei e dei miei congiunti, difetta di una dimostrata utilità pubblica e di una necessità cogente ed inevitabile tali da giustificare il nuovo grave pregiudizio arrecato alla proprietà, già macroscopicamente penalizzata dal precedente esproprio necessario alla realizzazione della SP49 stessa e che ha defedato l'antica masseria incidendo sull'assetto dell'agiamento proprietario che la contorna.

Un ulteriore esproprio per realizzare un tracciato ciclopedonale, che devii *-sol perché non previsto dal precedente progetto stradale con conseguente esproprio-* dalla via Trasversale Marecchia per poi ricollegarsi, **impone una sfavorevole ed ingiustificata enclave alla magione colonica** che si erge sulla proprietà, privandola sia della funzione e dell'utilità insite nella sua natura di significativamente austero ed imponente maniero rurale -natura che è indipendente dal fatto che l'edificio non sia al momento utilizzato- sia della possibilità di servire anche i campi limitrofi.

Inoltre nel suddetto progetto non sono enunciate le ragioni che inducono a prediligere l'esproprio di detti terreni in luogo di quelli limitrofi ovvero di porzioni paritarie di ambo i terreni ovvero ancora di altri terreni più arretrati rispetto alla strada.

¹ Il link fornito nell'avviso di deposito del progetto non è corretto, cioè non permette di raggiungere la documentazione, e priva pertanto di puntualità la comunicazione.

E gli interventi necessari per risolvere le c.d. interferenze aeree, superficiali e interrate nel tratto rifilante il mio terreno non sono affatto imperniati sui principi di sostenibilità e di tutela ambientale enunciati nel Piano Strutturale Comunale, né a quelli di economicità, poiché non risolvono (anzi non affrontano proprio) con creativo ingegno eco-sostenibile problematiche connesse alla realizzazione di un percorso lineare e parallelo alla SP49, avvalendosi delle risorse già nella disponibilità della PA o di altra concorrente, **ma si limitano a trasferire, sotto forma di gravame, il problema sul privato cittadino.**

A ciò si aggiunge che la soluzione "B", che si discosta dalla via Trasversale Marecchia, (1) comporta un tragitto più lungo per pedoni e ciclisti, isolato e pertanto insicuro, non raggiungibile, quantomeno agevolmente, dai mezzi di soccorso o delle forze dell'ordine, rendendosi quindi meno appetibile (ossia di molto minore interesse) per l'utenza soprattutto in certe ore del giorno o dopo il tramonto e/o in certi periodi dell'anno; e (2) comunque prevede, prima della secante, soluzioni non efficienti come la realizzazione di tratti ciclabili in uso promiscuo, che escludono l'indispensabilità dell'esproprio, ben potendo essere applicate soluzioni simili o analoghe (ad es. attraversamenti o interruzioni), cioè meno efficienti, anche sul percorso alternativo ("A") che conserva la linearità del tragitto, costeggiando la via Trasversale Marecchia.

In sostanza il progetto di riqualificazione, elaborato per la sola soluzione "B",

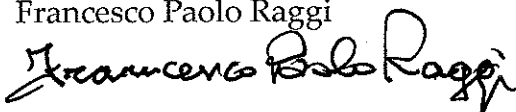
- A) non approfondisce, cioè non espone in maniera effettiva e documentata, le ragioni, che dovrebbero indurre la PA ad intervenire con il pregiudizio dell'esproprio, particolarmente gravoso e incidente su beni già penalizzati da precedente esproprio, soprattutto alla luce dei principi e dei valori assunti nel PSC (che ne costituisce l'atto presupposto) e dei motivi fondanti il progetto stesso. **Tanto più ove si consideri che il percorso lineare, scartato in maniera aprioristica, solcherebbe suolo pubblico senza oneri o prevalentemente pubblico con oneri inferiori per il Comune;**
- B) inoltre tale progetto è stato elaborato senza un preventivo confronto con i soggetti interessati dal possibile provvedimento ablativo, i quali avrebbero potuto e comunque sono ancora nella possibilità di proporre alternative alle soluzioni ipotizzate, quali ad es. la vendita/permuta/cessione a titolo gratuito di porzioni di terreno rientrante nelle particelle 9, 10, 11, 27, ove il percorso volesse esser eseguito lungo il confine lato mare di dette particelle; mentre il breve attraversamento delle particelle 23, 33, 26, 28, 31, 501 avverrebbe su una piccola porzione marginale che già costituisce una carrareccia vicinale che si immette sulla via Pallada.

Allego prospetto di tracciato.

Delego infine l'Avv. Francesco Brioli del foro di Rimini al deposito a mezzo pec della presente missiva.

Distinti saluti.

Francesco Paolo Raggi





tracciato alternativo